

Provincia di Biella

Rinuncia a Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Civile, da una sorgente in Comune di Valdilana, accordata all'ACQUEDOTTO CONSORTILE DI BARBATO con D.D. n° 1.028/2014. PRESA D'ATTO. Prat. TRIVERO42

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 3 del 03.01.2025

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

1. Di prendere atto ai sensi dell'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., dell'avvenuta presentazione in data 19 dicembre 2024 della richiesta datata 10 dicembre 2024, con cui l'Acquedotto Consortile di Barbato, con sede in Valdilana (BI) - Frazione Barbato, ha chiesto la cessazione della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua pubblica sotterranea accordata al medesimo con D.D. 04 luglio 2014 n° 1.028;
2. Di dichiarare, con decorrenza immediata, la cessazione definitiva della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua pubblica da una sorgente tributaria del rio Viasca, in Comune di Valdilana – già Comune di Trivero (BI), per uso Civile, accordata con D.D. 04 luglio 2014 n° 1.028, senza che al presente atto faccia seguito alcun altro provvedimento da parte di questa Pubblica Amministrazione;
3. Di dare atto che, successivamente alla data di adozione del presente provvedimento, l'Acquedotto Consortile di Barbato (Codice fiscale 92017750024), con sede in Valdilana (BI) - Frazione Barbato, potrà continuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, lettera e) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., a praticare liberamente il prelievo idrico dalla sorgente tributaria del rio Viasca, in Comune di Valdilana, con le medesime modalità e le medesime finalità in precedenza praticate e previste nella concessione annullata, trattandosi di prelievo ad uso collettivo destinato a una generalità indeterminata di utenti (fontana pubblica e/o lavatoio pubblico);
4. Di subordinare la prosecuzione del prelievo idrico di cui al precedente punto all'assunzione in capo al Consorzio utilizzatore di ogni più ampia responsabilità, sia diretta che indiretta, derivante dalla gestione dell'esercizio, nonché all'adozione diretta in capo al Consorzio utilizzatore degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di tutti i manufatti, impianti e attrezzature di presa, adduzione, utilizzazione e restituzione dell'acqua, previa presentazione dei relativi progetti e ottenimento delle conseguenti autorizzazioni di legge;
5. Di obbligare l'Acquedotto concessionario al pagamento dei canoni relativi alla predetta utenza fino allo spirare dell'annualità in corso alla data di effettuazione della comunicazione della rinuncia, in ossequio ai disposti dell'articolo 4, comma 4 del regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica" approvato con D.P.G.R. 6 dicembre 2004 n° 15/R (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Istruttore Direttivo Tecnico

Geom. Lucio MENGHINI